

Delibera n. 48/2025

**Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell’Aeroporto di Napoli “Capodichino” per il periodo tariffario 2024-2026. Conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023.**

L’Autorità, nella sua riunione del 19 marzo 2025

- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTA** la direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali;
- VISTI** gli articoli da 71 a 82 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, di recepimento della citata direttiva 2009/12/CE;
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l’articolo 1, comma 11-*bis*;
- VISTA** la delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014, recante “*Approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali*” e, in particolare, la misura 8.10, punto 15, lettera a), del Modello 1 (“Modello di regolazione dei diritti aeroportuali per aeroporti con traffico superiore ai 5 milioni di passeggeri/anno”) con la medesima delibera approvato;
- VISTA** la delibera n. 43/2016 del 14 aprile 2016, recante “*Proposta di revisione dei Diritti Aeroportuali dell’Aeroporto Internazionale di Napoli per il periodo tariffario 2016-2019: conformità definitiva ai Modelli di Regolazione dei Diritti Aeroportuali approvati con Delibera ART n. 64/2014*”;
- VISTA** la delibera n. 38/2023 del 9 marzo 2023, recante “*Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 42/2022. Approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali*”, ed in particolare le misure 5 (Ambito di applicazione), 6 (Procedura di revisione dei diritti aeroportuali), 7 (Informativa da parte del gestore e dei vettori), 8 (Esito della consultazione) e 9 (Attività di vigilanza), dell’Allegato “A”, Modello A (di seguito: Modello), nonché i relativi annessi, con la medesima delibera approvati;
- VISTE** la nota pervenuta dalla società Gesac S.p.A. - Gestione Servizi Aeroporti Campani (di seguito: GESAC), del 10 ottobre 2019, assunta al prot. 12178/2019, relativa all’istanza - presentata dal gestore in considerazione della mancata formale approvazione, da parte di ENAC, del Piano Quadriennale degli Interventi per l’Aeroporto di Napoli “Capodichino”, con riferimento al periodo 2020-2023 - per la proroga dei diritti aeroportuali definiti per il 2019 anche a valere sull’annualità 2020, e la nota di riscontro prot. ART 13213/2019 del 23 ottobre 2019, con la quale tale istanza è stata

accolta;

- VISTE** la nota di GESAC, del 28 settembre 2020, assunta al prot. 13918/2020, relativa all'istanza di proroga, in considerazione delle conseguenze della pandemia da COVID-19, delle tariffe in vigore per l'anno 2020 anche per l'anno 2021, e la nota di riscontro prot. ART 19990/2020 del 17 dicembre 2020, con la quale tale istanza è stata accolta;
- VISTA** la delibera n. 68/2021 del 20 maggio 2021, recante *“Modelli di regolazione aeroportuale. Disposizioni straordinarie connesse all'entrata in vigore della delibera n. 136/2020 ed integrazione alla regolazione applicabile al settore in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- VISTE** la nota di GESAC, del 30 settembre 2021, assunta al prot. 15144/2021, relativa all'istanza di proroga, ai sensi della citata delibera n. 68/2021, delle tariffe in vigore per l'anno 2021 anche per l'anno 2022, e la nota di riscontro prot. ART 20561/2021 del 23 dicembre 2021, con la quale tale istanza è stata accolta;
- VISTE** la nota di GESAC, del 28 luglio 2022, assunta al prot. 17185/2022, relativa all'istanza di proroga delle tariffe in vigore per l'anno 2022 anche per le annualità 2023 e 2024, e la nota di riscontro, prot. ART 26836/2022 del 22 dicembre 2022, con la quale tale istanza è stata accolta esclusivamente con riferimento all'annualità 2023, ai sensi di quanto previsto dalla citata delibera n. 68/2021;
- VISTA** la nota del 17 ottobre 2022, assunta al prot. 22663/2022, successivamente aggiornata e integrata con nota del 31 luglio 2024, assunta agli atti al prot. 72294/2024, con cui l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha espresso parere favorevole sulla documentazione presentata da GESAC, con riferimento al quadriennio 2023-2026, afferente alle previsioni di traffico, al Piano quadriennale degli interventi, al Piano della tutela ambientale, al Piano della qualità, nonché al Piano economico e finanziario;
- VISTE** la nota di GESAC, del 26 luglio 2023, assunta al prot. 32587/2023, relativa all'istanza di proroga delle tariffe in vigore nel 2023 anche per il 2024, e la nota di riscontro prot. ART 33570/2023 del 31 luglio 2023, con la quale, non ravvisandosi motivi per poter accogliere tale istanza, il gestore è stato invitato a procedere a tutte le attività propedeutiche per l'avvio della procedura di consultazione degli utenti per la revisione dei diritti aeroportuali per il periodo regolatorio 2024-2026, ai sensi di quanto previsto dalla citata delibera n. 38/2023;
- VISTE** la nota di GESAC, del 14 settembre 2023, assunta al prot. 44051/2023, con la quale il gestore ha ulteriormente chiesto il mantenimento delle tariffe in vigore nel 2023 anche per il 2024, e la nota di riscontro prot. 44554/2023 del 15 settembre 2023, con la quale, non ravvisandosi motivi per poter accogliere tale istanza, è stato ulteriormente confermato quanto già rappresentato con la citata nota prot. 33570/2023;
- RILEVATO** che, nell'ambito della consultazione annuale degli utenti (con audizione tenutasi in data 30 novembre 2023, il cui verbale e relativa documentazione allegata sono stati

trasmessi da GESAC con nota prot. ART 78857/2023 del 14 dicembre 2023), il gestore ha rappresentato all'utenza di essere impegnato *“nel complesso processo di revisione e calcolo per la definizione della proposta tariffaria per il triennio 2024-2026 secondo i nuovi modelli emanati dall'ART”*, nonché di ritenere *“di poter convocare la Consultazione di periodo nel primo trimestre del 2024”*;

**VISTA**

la delibera n. 102/2024 dell'11 luglio 2024, recante *“Avvio di un procedimento individuale nei confronti di Società Gestione Servizi Aeroportuali Campani S.p.A., ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera f) del d.l. 201/2011, nonché dell'articolo 6, comma 1, del Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti dell'Autorità, in relazione alla procedura di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto Internazionale di Napoli per il periodo regolatorio 2024-2026”*, con la quale l'Autorità ha avviato un procedimento *“finalizzato all'eventuale adozione di un provvedimento volto a prescrivere alla suddetta società di avviare la procedura di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo regolatorio 2024-2026, nell'ambito della quale dare evidenza agli utenti:*

*1.1 degli effetti del rischio traffico, riferibile al periodo regolatorio 2016-2019 come contabilizzato ai sensi della delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014;*

*1.2 della quantificazione dell'eventuale ulteriore posta finanziaria di debito regolatorio venutasi a determinare in conseguenza dell'applicazione dei diritti aeroportuali per l'anno 2019 anche alle annualità 2020, 2021, 2022 e 2023”*;

**VISTA**

la nota del 22 ottobre 2024, assunta al prot. 104703/2024, integrata con note assunte in pari data ai prott. 104704/2024, 104705/2024, 104706/2024, 104707/2024 e 104713/2024, con cui GESAC ha notificato all'Autorità l'avvio, in data 21 novembre 2024, della procedura di consultazione degli utenti avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2026, in applicazione del Modello;

**VISTA**

la delibera n. 154/2024 del 14 novembre 2024, recante *“Chiusura, con archiviazione, del procedimento avviato con delibera n. 102/2024 in relazione alla procedura di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto Internazionale di Napoli per il periodo regolatorio 2024-2026”*;

**VISTA**

la delibera n. 155/2024 del 14 novembre 2024, recante *“Misura 8.10, punto 15, dell'Allegato 1 alla delibera n. 64/2014. Avvio di un procedimento individuale nei confronti di Società Gestione Servizi Aeroportuali Campani S.p.A.”*, derivante dalla mancata considerazione, da parte di GESAC, degli effetti economici a beneficio dell'utenza aeroportuale specificamente correlati al meccanismo del rischio traffico, da contabilizzare ed accantonare in un Fondo finalizzato alla realizzazione di Interventi infrastrutturali a costo zero per gli utenti, a valere sul nuovo "periodo tariffario", come disciplinato dalla indicata misura di regolazione;

**VISTA**

la delibera n. 156/2024 del 14 novembre 2024, recante *“Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto di Napoli “Capodichino” per il periodo tariffario 2024-2026. Avvio procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”*;

- VISTA** la nota del 29 gennaio 2025, prot. ART 10953/2025, con cui GESAC ha provveduto alla formale trasmissione all’Autorità dei verbali delle audizioni degli utenti del 16 e del 27 gennaio 2025 e della proposta definitiva di modifica dei diritti aeroportuali, corredata di tutta la documentazione necessaria, comunicando la chiusura della procedura di consultazione degli utenti avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei diritti aeroportuali per il periodo 2024-2026, sulla quale è stata raggiunta un’intesa tra gestore ed utenti;
- VISTA** la nota del 6 marzo 2025 trasmessa da GESAC (prot. ART 23073/2025) in riscontro alla nota del 25 febbraio 2025 (prot. ART 19588/2025) inviata dagli Uffici per richiedere chiarimenti e integrazioni documentali riguardo ad una serie di problematiche di carattere tecnico-economico e regolatorio rilevate nella proposta tariffaria;
- CONSIDERATO** che, ai fini della verifica di conformità al Modello della proposta di aggiornamento del livello dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2026 relativa allo scalo di Napoli, l’istruttoria svolta dai competenti Uffici ha previsto, tra l’altro:
- la valutazione della documentazione prodotta da GESAC, al fine di verificarne la coerenza con il Modello;
  - la partecipazione alle citate audizioni degli utenti aeroportuali;
  - la valutazione della documentazione trasmessa da GESAC con la citata nota prot. ART 23073/2025, recante le integrazioni ed i chiarimenti richiesti dagli Uffici con nota prot. 19588/2025;
  - la valutazione dell’ottemperanza alle prescrizioni al punto 2 del dispositivo di cui alla delibera n. 156/2024 del 14 novembre 2024.
- RITENUTO** che, al fine della acquisizione della definitiva attestazione di conformità relativamente alla proposta di aggiornamento del livello dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2026 per lo scalo di Napoli, risulta necessario che GESAC provveda all’elaborazione di una proposta tariffaria emendata tenuto conto degli effetti dei correttivi che si rendono necessari, a seguito dell’istruttoria svolta, ai sensi delle seguenti Misure del Modello:
- a) ai sensi della Misura 7.1.2 e ai sensi della Misura 9.1, punto 2, del Modello i diritti aeroportuali devono tenere in considerazione, tra l’altro, il rispetto del principio di correlazione al costo;
  - b) ai sensi della Misura 27.5, punto 4, del Modello, nonché del paragrafo 4.3.2.5 delle *“Linee guida per la compilazione dei format di contabilità regolatoria per il settore aeroportuale”* il canone concessorio rientra tra le componenti economiche e patrimoniali generali ascrivibili al complesso delle attività e deve essere allocato alle attività di cui alla Misura 27.4, in proporzione ai costi attribuiti a ciascuna attività sulla base della citata Misura 27.5, punto 1, lettere a) e b);
  - c) ai sensi della Misura 10.2, punto 4, lettera a), del Modello, il capitale investito netto è costituito, tra l’altro, dalle immobilizzazioni materiali ed immateriali, realizzate dal gestore in autofinanziamento e pertanto al netto dei contributi pubblici, salvo quanto previsto alla lettera d), del citato punto della medesima Misura;
  - d) ai sensi della Misura 10.9, punto 9, entro 15 giorni dalla ricezione delle validazioni rilasciate dall’ENAC, il gestore trasmette, in ogni caso, all’Autorità e all’utenza,

l'eventuale aggiornamento del livello dei diritti e dei corrispettivi regolati da applicarsi per l'annualità successiva; ai sensi del punto 10 della medesima Misura, nel caso in cui le validazioni rilasciate dall'ENAC non siano rese disponibili con almeno 15 giorni di anticipo rispetto al termine utile per la comunicazione del livello aggiornato dei diritti, nei termini previsti dall'articolo 6.2 della Direttiva 2009/12/CE, i conseguenti impatti sono considerati nell'ambito del monitoraggio annuale e con effetti a valere al fine del monitoraggio annuale nell'annualità successiva;

- e) ai sensi della Misura 27.3, punto 1, lettera a), del Modello, l'ammissibilità ai fini regolatori dei costi operativi e di capitale, è subordinata al rispetto del principio di pertinenza;
- f) i sensi della Misura 10.1.2, punto 1, del Modello, ai fini della dinamica dei costi operativi, il gestore deve usare l'ultimo tasso di inflazione programmata ( $P_{t+1}$ ) risultante – per le annualità corrispondenti a quelle del periodo tariffario – dall'ultimo Documento di Economia e Finanza disponibile;
- g) ai sensi della Misura 10.7.2, punti 1 e 4, del Modello, i costi regolatori stimati per oneri incrementali sono legati all'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative e/o regolamentari; tali costi non possono essere inclusi in tariffa come discontinuità legislativa e/o regolamentare relativa alla componente tariffaria  $v$ , qualora i relativi effetti siano già stati considerati nell'andamento inflattivo dei costi operativi dell'Anno base, come indicato al paragrafo 10.1.2;
- h) ai sensi della Misura 8.10, punto 12, del Modello 1, di cui alla delibera n. 64/2014, lo scostamento eventualmente rilevato, tra i dati di preconsuntivo forniti dal gestore e le dichiarazioni di consuntivo, comporta la revisione dei parametri  $k$  e  $v$  dell'anno precedente e, contestualmente, darà luogo all'applicazione di un conguaglio da contabilizzare e recuperare in tariffa a valere sul parametro  $v$  dell'annualità successiva;
- i) ai sensi della Misura 10.6, punto 1, del Modello, l'Autorità, in casi eccezionali, può valutare l'applicazione temporanea di contenute misure incrementative del WACC, su specifica e motivata richiesta formulata dal gestore aeroportuale previo assenso del concedente, per investimenti correlati, nell'ambito di una crescita bilanciata della capacità aeroportuale, anche all'innovazione tecnologica, alla sicurezza dello scalo ed alla qualità dei servizi, ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del d.l. 1/2012, nonché ad aspetti di tutela ambientale ed alla riduzione di esternalità negative; inoltre, ai sensi della Misura 10.6, punto 4, del Modello, qualora il gestore intenda rivolgere istanza all'Autorità al fine di ottenere misure incrementative del WACC per uno specifico investimento, lo stesso è tenuto a dimostrare che l'investimento medesimo soddisfi almeno le seguenti condizioni:
  - a) presentare elevati fattori di rischio, anche in correlazione all'innovatività dei processi e dei servizi;
  - b) non essere correlato ad obblighi di legge;
  - c) rispondere a criteri di addizionalità rispetto agli interventi strettamente necessari per assicurare, in coerenza con le direttive ENAC, lo sviluppo e il mantenimento delle infrastrutture e adeguati livelli di sicurezza e di servizio;

**RITENUTO**

che, per il rispetto del principio di trasparenza, il gestore è tenuto a mettere a disposizione dell'utenza aeroportuale le informazioni di cui alla Misura 28, punto 4,

lettera a), punto (iii), del Modello, concernenti le incentivazioni che intende erogare con riferimento al periodo regolatorio oggetto di revisione tariffaria;

**RITENUTO**

pertanto che la conformità della proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali presentata da GESAC, valutata rispetto al Modello, risulti condizionata all'applicazione di correttivi in relazione ai rilevati profili;

**RILEVATA**

la necessità di fare comunque salvi gli esiti del procedimento individuale avviato con la citata delibera n. 155/2024, in quanto potenzialmente produttivi di effetti sul periodo tariffario 2024-2026, sulla base delle determinazioni del concedente in merito al finanziamento di interventi infrastrutturali a costo zero per gli utenti, di cui alla Misura 8.10, punto 15, dell'Allegato 1 alla delibera n. 64/2014, per un ammontare pari al Fondo che si sarebbe dovuto costituire in esito alla consuntivazione del traffico maturato a conclusione del periodo tariffario 2016-2019;

**VISTA**

la relazione istruttoria, prodotta dagli Uffici ed acquisita agli atti del procedimento;

su proposta del Segretario generale

**DELIBERA**

1. la conformità della proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2026, relativi all'aeroporto di Napoli "Capodichino", presentata a seguito della consultazione degli utenti dalla società Gesac S.p.A. - Gestione Servizi Aeroporti Campani (di seguito: GESAC), affidataria in concessione della gestione del predetto aeroporto, e allegata alla presente come parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), valutata rispetto al pertinente Modello tariffario di riferimento approvato con delibera n. 38/2023 del 9 marzo 2023 (di seguito: Modello), è condizionata all'applicazione dei seguenti correttivi:
  - a) i volumi di traffico per l'annualità 2024 devono essere stimati tenendo in considerazione i valori consuntivati dal gestore nei mesi antecedenti alla notifica di avvio della revisione dei diritti aeroportuali; gli stessi dati così riformulati per il 2024 devono essere posti alla base della dinamica tariffaria 2024-2026; i passeggeri con destinazione *Regno Unito* devono essere imputati all'interno del cluster "Extra-UE";
  - b) il canone concessorio deve essere allocato secondo quanto previsto dalla Misura 27.5, punto 4, del Modello nonché del paragrafo 4.3.2.5 delle "Linee guida per la compilazione dei format di contabilità regolatoria per il settore aeroportuale";
  - c) il capitale investito netto, avuto riguardo all'intervento denominato "Nuove piazzole a Nord della Runway", deve essere determinato secondo quanto previsto dalla Misura 10.2, punto 4, lettera a), del Modello;
  - d) le componenti tariffarie  $k$ ,  $v$  e  $\varepsilon$  devono essere determinate avuto riguardo a quanto previsto dalla Misura 10.9, punto 9, del Modello;
  - e) gli investimenti denominati: "Innovazioni tecnologiche" che si riferiscono a interventi quali "gateway di pagamento, fast track, eccedenza bagaglio, servizi off-airport, Self-Service BagDrop"; "Efficientamento energetico vetrata fronte terminal landside", "Ampliamento area imbarchi piano terra" e "depuratore terminal" devono essere allocati sulla base del principio di pertinenza; i cespiti denominati: "realizzazione di un'area di sosta per bus e autolinee a servizio dei passeggeri", "riconfigurazione della viabilità antistante l'aerostazione, con sistema di controllo per evitare la

*sosta selvaggia*"; *"implementazione del sistema Telepass per i parcheggi"* e *"Sistema di controllo accessi richiesto dal Comune di Napoli per identificare i veicoli che violano i limiti della ZTL"* devono essere allocati sulla base del principio di pertinenza;

- f) ai fini della dinamica dei costi operativi, il gestore deve usare l'ultimo tasso di inflazione disponibile al momento della notifica di avvio della revisione dei diritti aeroportuali, ai sensi della Misura 10.1.2, punto 1, del Modello;
- g) i costi relativi all'*"Attività di ispezione e risoluzione anomalie, sicurezza e lavoro"*, devono essere esclusi dal parametro tariffario *v* ai sensi della Misura 10.7.2, punto 1, del Modello; l'incremento dei costi legato al *"presidio sanitario di Pronto Soccorso"*, deve essere incluso nel parametro tariffario *v*, nel limite della differenza tra quanto già riconosciuto dalla dinamica inflattiva dei costi operativi all'Anno base e l'incremento sostenuto per rafforzare le attività di cui trattasi;
- h) il conguaglio relativo agli scostamenti scaturenti dalla differenza dei dati di consuntivo e pre-consuntivo deve essere computato in tariffa secondo le modalità previste dalla Misura 8.10, punto 12, del Modello 1, di cui alla delibera n. 64/2014.
- i) gli investimenti per cui si chiede l'applicazione temporanea di contenute misure incrementative del WACC, non possono superare il 50% della vita utile dell'investimento; la remunerazione del capitale investito netto deve essere calcolata scomputando i rendimenti incrementali del WACC per i seguenti investimenti: *"impianto fotovoltaico"*, *"avanzamento e sostituzione vetrata fronte terminal Landside"*, *"AVDG in Apron3"*, *"Digitalizzazione infrastrutture"*, *"CUTE"*, *"Chioschi Entry/Exit Schengen +E-Boarder"*, *"SmartPath biometrico inclusivo di sistemi di Automatic Boarding"*, *"Sistemi Self-Service"*, *"Wayfinding dinamico"* e l'investimento relativo alla *"realizzazione della centrale termica di efficientamento energetico"*.

2. si prescrive a GESAC di:

- a) pubblicare sul proprio sito *web*, e contestualmente trasmettere agli utenti aeroportuali ed all'Autorità, la proposta tariffaria, corretta in conformità a quanto previsto al punto 1 e corredata di un documento esplicativo dei correttivi apportati e della necessaria documentazione di supporto, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente delibera;
- b) contestualmente alla trasmissione di cui alla lettera a), rendere disponibile agli utenti aeroportuali le informazioni per il periodo regolatorio 2024-2026 di cui alla Misura 28, punto 4, lettera a), punto (iii), del Modello, una stima dell'ammontare unitario chiaramente dettagliata dei contributi, sussidi o qualsiasi altra forma di emolumento o vantaggio economico connessi a ciascuna incentivazione;

3. si prescrive, inoltre, a GESAC di:

- a) applicare, con entrata in vigore in data 1° aprile 2025, ed in via temporanea fino al 31 luglio 2025, il livello dei diritti emerso dalla fase di consultazione chiusa il 29 gennaio 2025;
- b) ricalcolare il livello dei diritti, adottando i correttivi imposti dall'Autorità e conseguenti alla proposta tariffaria emendata, elaborata in ottemperanza al punto 1 per l'intero periodo tariffario, nonché agli esiti delle attività di monitoraggio svolte ai sensi della Misura 8.2 del Modello, facendo subentrare detto nuovo livello a partire dal 1° agosto 2025, con vigenza estesa al resto del periodo tariffario di cui trattasi;
- c) effettuare entro il 31 dicembre 2025 - come previsto dalla Misura 8.1.4, punto 6, del Modello - l'eventuale recupero tariffario nei confronti degli utenti aeroportuali (di segno positivo o negativo), conseguente all'applicazione dei correttivi imposti dall'Autorità al calcolo del livello dei diritti per il periodo intercorrente tra il 1° aprile 2025 ed il 31 luglio 2025;

- d) fornire all'utenza dell'aeroporto, in occasione della prima audizione annuale utile condotta ai sensi della Misura 8.2 del Modello, e nell'ambito del Documento informativo annuale, oltre alle ordinarie comunicazioni, una documentata informazione riguardo:
- d.1) agli eventuali meccanismi di conguaglio che lo stesso gestore deve proporre all'utenza in relazione al mantenimento dei diritti in vigore per il periodo che intercorre tra il 1° gennaio 2024 e il 31 marzo 2025;
  - d.2) alla proposta tariffaria emendata, con aggiornamento del livello dei diritti in base ai correttivi imposti dall'Autorità, e con entrata in vigore a partire dal 1° agosto 2025;
  - d.3) alla modalità di recupero tariffario nei confronti degli utenti aeroportuali (di segno positivo o negativo) che il gestore adotterà in ragione dell'applicazione, al calcolo del livello dei diritti per il periodo intercorrente fra il 1° aprile 2025 ed il 31 luglio 2025, dei correttivi imposti dall'Autorità;
4. sono fatti salvi gli esiti del procedimento individuale di cui alla delibera n. 155/2024 del 14 novembre 2024 in quanto potenzialmente produttivi di effetti sul periodo tariffario 2024-2026, sulla base delle determinazioni del Concedente in merito al finanziamento di interventi infrastrutturali a costo zero per gli utenti, per un ammontare pari al Fondo che GESAC avrebbe dovuto costituire in applicazione della Misura 8.10, punto 15, dell'Allegato 1 alla delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014;
5. il presente provvedimento è notificato a mezzo PEC alla società Gesac S.p.A. - Gestione Servizi Aeroporti Campani, nonché pubblicato sul sito web istituzionale dell'Autorità;
6. l'inottemperanza a quanto disposto ai punti 1, 2 e 3 è sanzionabile da parte dell'Autorità ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera i), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Torino, 19 marzo 2025

Il Presidente  
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs. 82/2005)